

Snam Company profile

Snam è la principale utility del gas in Europa. Nata nel 1941 come Società Nazionale Metanodotti, da oltre 75 anni realizza e gestisce infrastrutture sostenibili e tecnologicamente avanzate che garantiscono la sicurezza energetica. Opera in Italia e, tramite partecipate, in Albania (AGSCo), Austria (TAG e GCA), Francia (Terēga), Grecia (DESFA) e Regno Unito (Interconnector UK). È tra i principali azionisti di TAP (Trans Adriatic Pipeline) ed è la società maggiormente coinvolta nei progetti per la realizzazione dell'Energy Union. Prima in Europa per estensione della rete di trasporto (circa 32.600 km in Italia, oltre 41.000 con le partecipate internazionali) e capacità di stoccaggio di gas (16,9 miliardi di metri cubi in Italia, oltre 20 con le partecipate internazionali), Snam gestisce il primo impianto di gas naturale liquefatto (GNL) realizzato in Italia ed è azionista di Adriatic LNG, il principale terminale del Paese e uno dei più strategici del Mediterraneo e, tramite DESFA, del terminale greco di Revithoussa, per una capacità di rigassificazione complessiva pro quota di circa 6 miliardi di metri cubi annui.

Il suo modello di business è basato sulla crescita sostenibile, sulla trasparenza, sulla valorizzazione dei talenti e sullo sviluppo dei territori, in ascolto e costante dialogo con le comunità locali grazie anche alle iniziative sociali di Fondazione Snam. Con il nuovo progetto "Snamtec", avviato nell'ambito del piano industriale 2018-2022, Snam ha impresso una forte accelerazione agli investimenti per la transizione energetica, puntando su iniziative di tecnologia, innovazione e R&D a supporto delle grandi reti nazionali e internazionali e dei business della green economy, come la mobilità sostenibile, il gas rinnovabile, l'idrogeno e l'efficienza energetica.

www.snam.it

Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Presidente

Carlo Malacarne ⁽¹⁾

Amministratore Delegato

Marco Alverà ⁽¹⁾

Consiglieri

Sabrina Bruno ⁽²⁾⁽³⁾

Monica De Virgiliis ⁽¹⁾⁽²⁾

Francesco Gori ⁽²⁾⁽³⁾

Yunpeng He ⁽¹⁾

Lucia Morselli ⁽¹⁾⁽²⁾

Elisabetta Oliveri ⁽²⁾⁽³⁾

Alessandro Tonetti ⁽¹⁾

COLLEGIO SINDACALE (*)

Presidente

Leo Amato ⁽⁴⁾

Sindaci effettivi

Massimo Gatto ⁽⁵⁾

Maria Luisa Mosconi ⁽⁴⁾

Sindaci supplenti

Sonia Ferrero ⁽⁵⁾

Maria Gimigliano ⁽⁴⁾

COMITATO CONTROLLO E RISCHI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Elisabetta Oliveri - Presidente

Sabrina Bruno

Lucia Morselli

COMITATO NOMINE

Francesco Gori - Presidente

Monica De Virgiliis

Alessandro Tonetti

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Monica De Virgiliis - Presidente

Elisabetta Oliveri

Alessandro Tonetti

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ (**)

Sabrina Bruno - Presidente

Yunpeng He

Lucia Morselli

SOCIETÀ DI REVISIONE (***)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) Nominati dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2016 - in carica fino alla data dell'Assemblea convocata nel 2019 per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

(**) Istituito dal Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2016.

(***) Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2018 per il periodo 2018-2026.

(1) Consiglieri candidati nella lista presentata dall'azionista CDP Reti S.p.A.

(2) Consiglieri indipendenti ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina.

(3) Consiglieri candidati nella lista presentata congiuntamente da Investitori Istituzionali.

(4) Sindaci candidati nella lista presentata dall'azionista CDP Reti S.p.A.

(5) Sindaci candidati nella lista presentata congiuntamente da Investitori Istituzionali.

Struttura del Gruppo al 31 dicembre 2018

Le variazioni dell'area di consolidamento del Gruppo Snam al 31 dicembre 2018 rispetto a quella in essere al 31 dicembre 2017 hanno riguardato l'ingresso nel perimetro di consolidamento delle Società¹: (i) Snam International B.V. (Gasbridge 2 B.V. fino al 31 luglio 2018), a fronte dell'operazione di share swap tra i soci paritetici Snam e Fluxys, perfezionata in data 26 aprile 2018, ad esito del quale Snam è divenuta azionista unico di GasBridge 2 B.V. e Fluxys azionista unico di GasBridge 1 B.V.; (ii) Asset Company 4 S.r.l, società neo-costituita e posseduta al 100% da Snam S.p.A.; (iii) Tep Energy Solution S.r.l., posseduta all'82% da Asset Company 4 S.r.l. e attiva nel settore dell'efficienza energetica come Energy Service Company (ESCO), a fronte dell'acquisizione dell'82% del capitale sociale della società, con efficacia 30 maggio 2018; (iv) IES Biogas, attiva nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di biogas e biometano, a fronte dell'acquisizione del 70% del capitale sociale della società con efficacia 5 luglio 2018; (v) Cubogas S.r.l., società neo-costituita, a fronte dell'acquisizione in data 25 luglio 2018, da M.T.M., società del gruppo Westport System Inc, del ramo d'azienda dedicato alle soluzioni tecnologiche per stazioni di rifornimento di gas naturale per l'autotrazione; (vi) Enersi Sicilia S.r.l., società proprietaria del titolo autorizzativo per lo sviluppo di un'infrastruttura di produzione di biometano da Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) nella provincia di Caltanissetta, a fronte dell'acquisizione del 100% del capitale sociale della società con efficacia 29 novembre 2018.

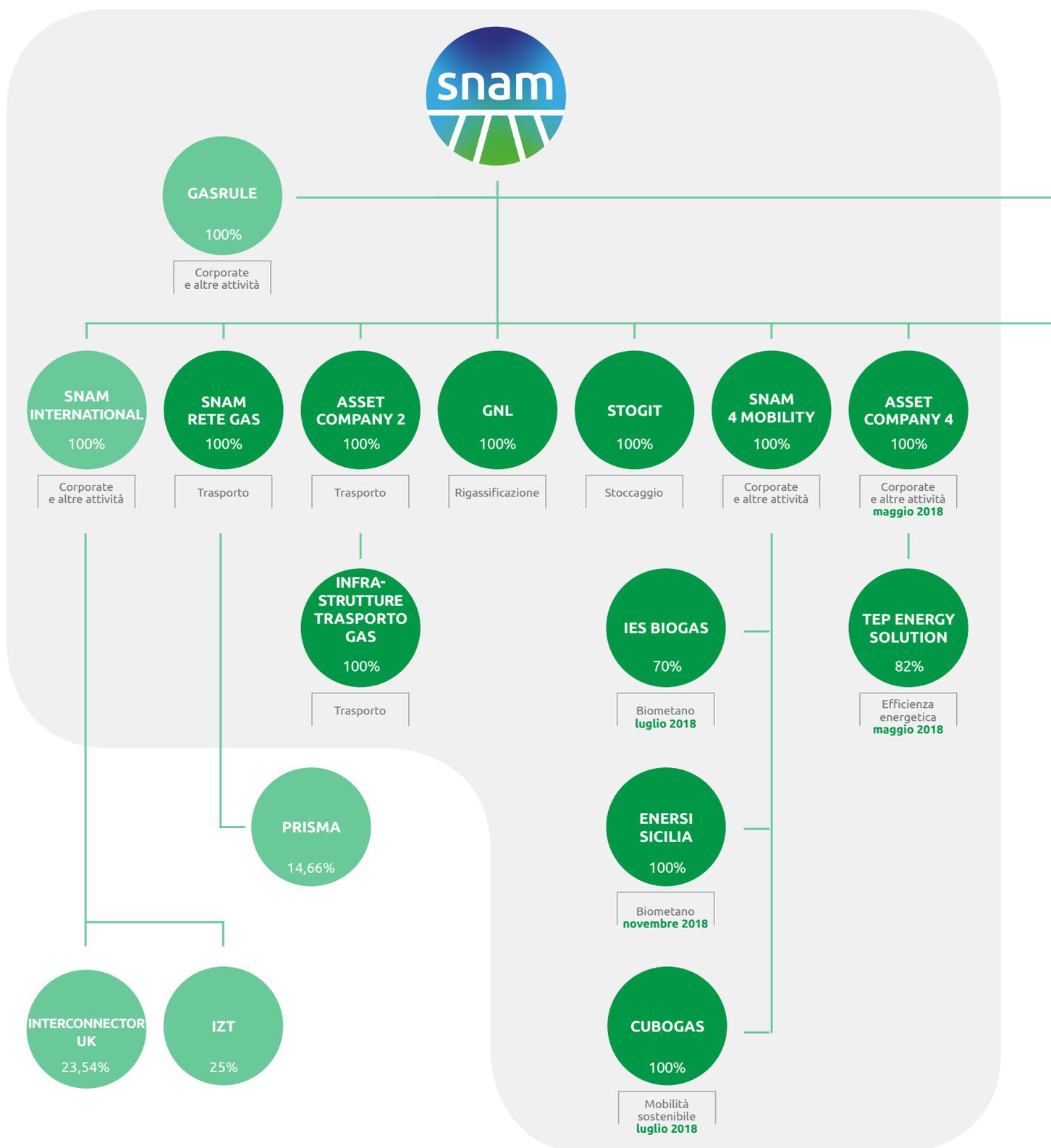
Le suddette società sono state oggetto di consolidamento all'interno del settore "Corporate e altre attività"².

¹ Per maggiori informazioni si veda la sezione "Dati e informazioni di sintesi – Principali eventi" della presente Relazione.

² Ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 8 "Settori operativi", il settore "Corporate e altre attività" non rappresenta un settore operativo, il quale è definito sulla base della reportistica interna utilizzata dalla Direzione Aziendale ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative performance.

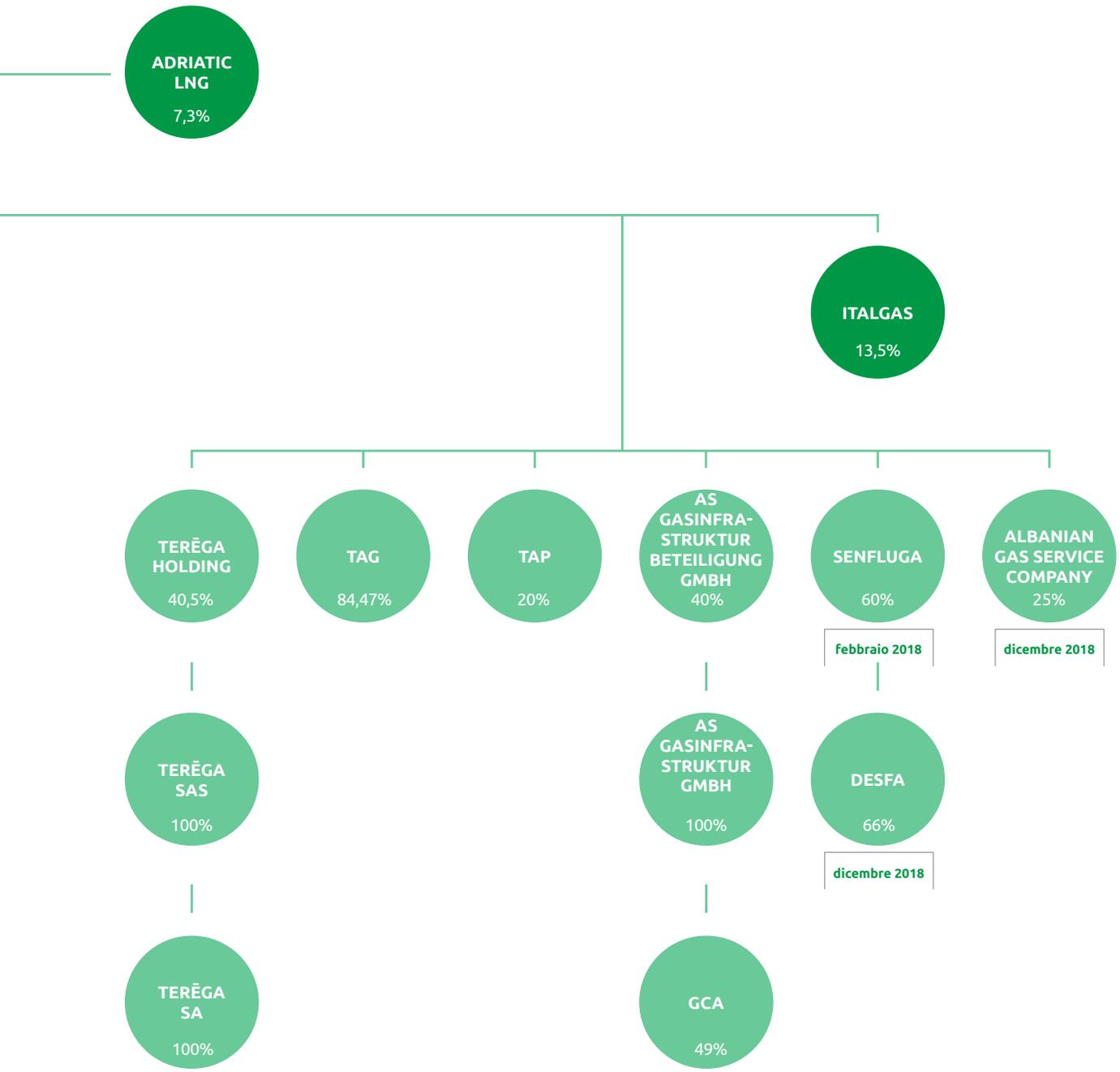
DNF **Struttura del Gruppo al 31 dicembre 2018**

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2018³ è di seguito graficamente rappresentata:



- Partecipazione Italia
 - Partecipazioni estero
 - Area di consolidamento
- Nuove entrate 2018**

³ Maggiori informazioni sono fornite all'allegato "Partecipazioni di Snam S.p.A. al 31 dicembre 2018" delle Note al bilancio consolidato.



Highlights

Finanziari

Ricavi totali

2.528 milioni di euro

+87 milioni di euro (+3,6%)

Free cash flow

+1.161 milioni di euro

Risultati adjusted

EBIT adjusted

+42 milioni di euro (+3,1%)

Utile netto adjusted

+70 milioni di euro (+7,4%)

Utile netto reported

960 milioni di euro

+63 milioni di euro (+7,0%)

Sostenuta la strategia con Investimenti tecnici

per **882** milioni di euro

e investimenti in partecipazioni

per **205** milioni di euro

Acquistate nel 2018

113.881.762 azioni Snam

per un costo complessivamente

pari a 426 milioni di euro

Dividendo proposto

0,2263 euro per azione

Operativi

Gas immesso nella rete nazionale

72,82 miliardi m³

Domanda Gas

72,66 miliardi m³

Capacità di stoccaggio conferita

12,4 miliardi di metri cubi (+0,2 miliardi)

99,7% della capacità disponibile

Sostenibilità

Nuovo target emissioni di gas naturale

-25% al 2025 rispetto al 2016

Emissioni di gas naturale

-7,9% rispetto al 2016

Numero di infortuni dipendenti e contrattisti

-36% rispetto al 2017

Ore di formazione erogate

107.771

+26% rispetto al 2017

Profilo di Snam



Snam in breve

Snam è il principale operatore in Europa nella realizzazione e nella gestione integrata delle infrastrutture del gas naturale. Con i suoi circa 3.000 dipendenti, presidia le attività regolate del settore del gas in Italia ed è un operatore di assoluta rilevanza in Europa in termini di capitale investito ai fini regolatori (RAB – Regulatory Asset Base). Snam è presente e gestisce in maniera integrata ed efficiente le attività di trasporto, dispacciamento e di stoccaggio del gas naturale oltre che nella rigassificazione del gas naturale liquefatto (GNL).

In Europa, Snam opera nei principali mercati attraverso accordi con importanti attori del settore e partecipazioni dirette nel capitale sociale di diverse società. Snam offre inoltre servizi ingegneristici e tecnico-operativi per gli operatori del gas in mercati nazionali ed internazionali.

Il business di Snam si focalizza principalmente sulle attività regolate ed è ad alta intensità di capitale. La regolazione prevede sistemi tariffari che consentono di coprire i costi sostenuti dall'operatore ed un'equa remunerazione del capitale investito. Snam, pertanto, è in grado di mantenere un **profilo di rischio limitato** e di **remunerare gli azionisti in modo attraente e sostenibile**, garantendo nel contempo la prestazione di servizi a tutti gli operatori secondo criteri non discriminatori e con **elevati standard di qualità e sicurezza**.

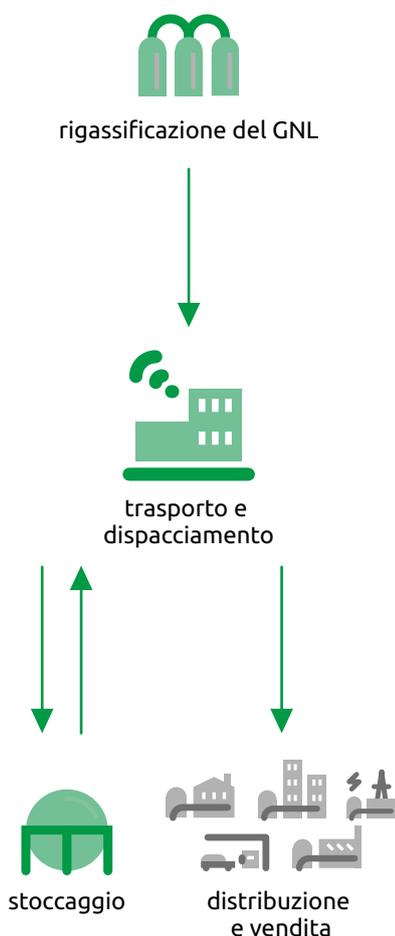
La società promuove attivamente **l'utilizzo del gas naturale, come fonte energetica flessibile e a basso impatto ambientale** nei classici settori industriali, residenziali e nella generazione oltre che nei trasporti. Negli ultimi anni Snam ha avviato numerosi progetti finalizzati alla promozione di un sistema energetico più sostenibile ed efficiente, sviluppando iniziative ed interventi nell'ambito dell'efficienza energetica, del gas naturale compresso (CNG), del biometano e del gas naturale liquefatto (GNL).

Con l'obiettivo di assolvere il proprio ruolo di player integrato del gas in maniera efficiente ed efficace, Snam ha ridisegnato la sua struttura organizzativa verso una "One company" articolata in business unit e funzioni di staff, rinnovate in ottica di semplificazione dei processi, efficienza e miglioramento continuo. Le quattro business unit presidiano la gestione delle attività di trasporto, stoccaggio e rigassificazione svolte dalle **controllate italiane**, il coordinamento delle **partecipazioni estere**, le attività di **sviluppo e commerciali** e le attività di **sviluppo dei servizi dedicati agli operatori del settore gas**.

La società è quotata alla Borsa Italiana dal 2001. Il titolo Snam è presente, oltre che nell'indice azionario italiano FTSE Mib, anche nei principali indici internazionali (Stoxx Europe 600 e Stoxx Europe 600 Utilities) e in numerosi indici di sostenibilità, inclusi quelli più prestigiosi, come il Dow Jones Sustainability World Index e il FTSE4Good oltre che essere ai vertici nei rating ESG di MSCI, Sustainalytics e Vigeo.

Nell'attuale contesto di cambiamento degli equilibri energetici e di sempre maggiore consapevolezza degli impatti delle proprie azioni sul clima, il ruolo di Snam risulta essere sempre più centrale per il raggiungimento degli impegni nazionali ed europei per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e per lo sviluppo di economie decarbonizzate a costi accessibili.

Snam: network integrato per guidare l'evoluzione del settore energetico



Nel novembre 2018 Snam ha lanciato il nuovo **Piano Strategico** per il periodo **2019-2022**, tracciando il percorso che nei prossimi anni consentirà alla società di generare crescita sostenibile e valore per i propri stakeholder oltre che di cogliere le sfide connesse al cambiamento climatico.

I target fissati nel nuovo Piano Strategico, tutti in miglioramento rispetto a quello precedente, puntano sulla creazione di valore continua dalle attività regolate e da una crescente presenza nel settore della transizione energetica nella quale il biometano potrà avere un ruolo di crescente rilevanza. La volontà di Snam di impegnarsi per la riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività e per lo sviluppo nella transizione energetica è confermata da un piano di investimenti dedicato chiamato Snamtec e dalle **acquisizioni** avvenute nel corso del 2018, indirizzate ad ampliare il know-how aziendale nei confronti delle tecnologie legate alla decarbonizzazione. Nei prossimi anni la società continuerà lo sviluppo efficiente del proprio core business e l'espansione del proprio business nei settori dell'**efficienza energetica**, della **mobilità sostenibile**, del **biometano** e delle

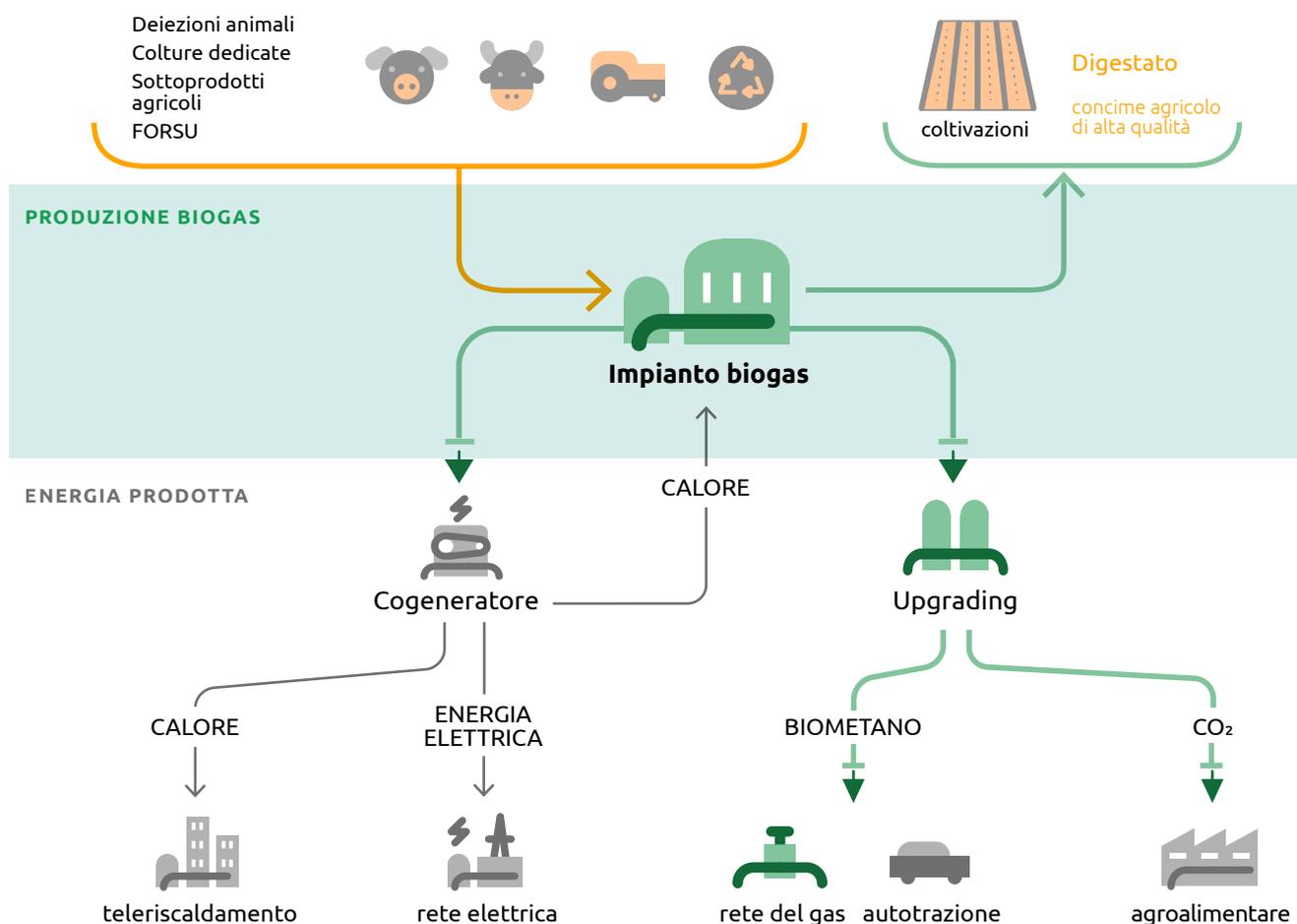
tecnologie innovative a supporto dell'utilizzo del gas rinnovabile, risorse chiave per lo sviluppo della green economy nazionale.

La facilità di trasporto e stoccaggio del gas naturale consente lo sviluppo di molteplici progetti legati alla promozione del **gas naturale compresso** per autotrazione (CNG) e del **gas naturale liquefatto** (GNL) nei trasporti pesanti terrestri e marittimi. In questo contesto, nei prossimi anni Snam si impegna a **potenziare l'infrastruttura** esistente al fine di ampliare la rete delle **stazioni di rifornimento a gas naturale**.

La Società si pone come punto di riferimento per l'integrazione nel mix energetico italiano del **biometano**, fonte rinnovabile e programmabile, che valorizza le infrastrutture di trasporto e stoccaggio esistenti e che permette l'incremento della produzione nazionale e la riduzione della dipendenza energetica italiana, contribuendo al contempo alla riduzione degli scarti e delle emissioni di gas a effetto serra del comparto agro-alimentare italiano.

Snam: la rete del biometano

ALIMENTAZIONE



2018 - Snam e la nuova brand identity

Snam ha rilanciato nel marzo 2018 la propria brand identity, rinnovando logo e valori che accompagneranno il gruppo nelle sue sfide future, dalla realizzazione di infrastrutture per garantire forniture energetiche stabili e sicure, allo sviluppo del gas come fonte rinnovabile.

“**Energia per ispirare il mondo**” è il messaggio intorno al quale ruota il riposizionamento strategico di Snam, in un mercato sempre più globale e caratterizzato da cambiamenti e innovazioni che stanno trasformando gli scenari energetici e ambientali.

Nel corso del 2018, è proseguita la crescita nel core business delle attività regolate, che ha anche visto l’acquisizione nel mese di dicembre, attraverso un consorzio europeo, di **DESFA**, l’operatore nazionale nel settore delle infrastrutture del gas naturale in Grecia. Con riferimento alla transizione energetica Snam ha completato investimenti per lo sviluppo di nuovi business volti a favorire la decarbonizzazione e un migliore utilizzo dell’energia, in particolare nel settore del **biometano** (IES Biogas ed Enersi Sicilia), della **mobilità sostenibile** (Cubogas) e dell’**efficienza energetica** (TEP Energy Solution).

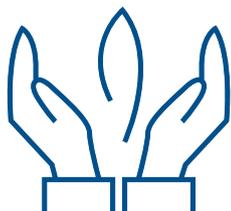
Abbiamo stretto importanti accordi per lo sviluppo della mobilità sostenibile, anche attraverso il possibile sviluppo in partnership di alcuni impianti di micro-liquefazione, nonché accordi in Cina per la fornitura di servizi e per la valutazione di possibili collaborazioni, nel biometano, nella ricerca e sviluppo sul gas rinnovabile, nella mobilità sostenibile e oltre che nello stoccaggio. In particolare, al 31 dicembre 2018 sono state contrattualizzate complessivamente 50 stazioni di rifornimento di CNG/L-CNG, biometano e LNG bio, di cui 34 con Eni.

Con l’obiettivo di valorizzare a livello globale l’esperienza consolidata di Snam, nell’ambito delle attività avviate dalla business unit **Snam Global Solution**, abbiamo costituito una joint venture con l’operatore infrastrutturale albanese Albgaz, finalizzata a fornire i servizi connessi alla gestione e manutenzione (O&M) dei gasdotti sul territorio albanese.

Nel corso dell’anno è stato, inoltre, perfezionato il finanziamento non-recourse di TAP, il più grande esercizio di Project Finance per un progetto infrastrutturale greenfield europeo nel 2018. Nominato “Project Finance deal of the year” per il settore Oil & Gas da parte di Project Finance International (PFI), tale progetto fa riferimento ad un importo finanziato di complessivi 3,9 miliardi di euro, in cui Snam ha svolto un ruolo di supporto e coordinamento insieme con gli altri sponsor del progetto e che ha coinvolto finanziatori istituzionali come BEI (che individualmente ha finanziato il progetto con 700 milioni di euro), BERS e diverse agenzie di export credit come SACE, BPI France e Euler Hermes, oltre che 17 banche commerciali internazionali.

2017

75 ANNI DI SNAM



Snam ha celebrato nel 2017 i suoi **75 anni di attività**, a testimonianza di come la capacità di mettere il proprio impegno e le proprie competenze al servizio della collettività e di intrattenere con i territori un dialogo costante sono state e saranno le chiavi del suo successo. L'acquisizione da Edison del 100% del capitale sociale di **Infrastrutture Trasporto Gas e della quota del 7,3% in Adriatic LNG**, ha consentito a Snam di rafforzare ulteriormente le proprie infrastrutture in Italia e di mettere a frutto ulteriori sinergie nella gestione integrata dell'intero sistema gas, connettendo alla rete nazionale di trasporto un punto di ingresso strategico per il mercato italiano del gas naturale.

Con riferimento all'impegno in tema di sviluppo sostenibile, Snam ha siglato con Eni nel mese di dicembre 2017, il primo **contratto applicativo sullo sviluppo di stazioni di rifornimento a metano in Italia**, dando avvio alle attività di Snam 4 Mobility S.p.A. (interamente posseduta da Snam).

2016



Snam completa nel 2016 la separazione dal business della distribuzione, si dota di una nuova organizzazione e prosegue il suo percorso di sviluppo

Con data efficace 7 novembre 2016, si è conclusa con successo l'operazione societaria che ha portato alla separazione da Snam del business della distribuzione di gas naturale in Italia, con lo scopo principale per il Gruppo Snam di rafforzare la propria leadership europea nel suo core business: trasporto, stoccaggio e rigassificazione di gas naturale. Anche in relazione a tale operazione, nel mese di ottobre, Snam ha definito una nuova struttura organizzativa, concepita come strumento per consentire un presidio focalizzato delle direttrici strategiche del piano e una gestione operativa più efficiente ed efficace anche attraverso la semplificazione dei processi decisionali. Nell'ambito della strategia di rafforzamento della leadership nel mercato europeo del gas, in data 16 dicembre 2016 Snam, in joint venture con Allianz, ha perfezionato l'acquisizione da OMV, del 49% di Gas Connect Austria GmbH (CGA), con una partecipazione indiretta per Snam del 19,6% nel capitale sociale della società.

2012/ 2015

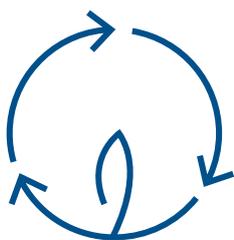


Snam si separa da Eni e allarga il suo raggio d'azione alla scena europea

Il 1 gennaio 2012 la Società modifica la propria denominazione sociale da Snam Rete Gas in Snam e conferisce il business del trasporto gas a una nuova società, che prende il nome di Snam Rete Gas, per continuare a valorizzare un nome che è un punto di riferimento nel settore. Il 15 ottobre 2012 si realizza la separazione proprietaria da Eni attraverso la vendita di circa il 30% del capitale di Snam a CDP Reti S.r.l. e prende avvio il percorso di crescita in Europa. Dopo l'acquisto nel 2012, in joint venture con Fluxys, del 31,5% di Interconnector UK, nel luglio 2013 Snam (45%; 40,5% al 31 dicembre 2018 a seguito dell'ingresso di Credit Agricole Assurances (CAA) nella compagine sociale di TIGF Holding) affiancata dal fondo Sovrano di Singapore GIC (35%) e da EDF (20%), conclude con successo l'operazione di acquisizione da Total di TIGF (ridenominata Terëga), società attiva nel business del trasporto e dello stoccaggio di gas nel Sud Ovest della Francia con una rete di trasporto gas di oltre 5.000 km e due campi di stoccaggio. Il 19 dicembre 2014 la Società rileva da CDP Gas S.r.l. l'84,47%

(pari all'89,22% dei diritti economici) di Trans Austria Gasleitung GmbH (TAG), società proprietaria del tratto austriaco del gasdotto che collega la Russia all'Italia. Tali operazioni hanno l'obiettivo di valorizzare le capacità industriali di Snam nella gestione integrata delle infrastrutture di trasporto e stoccaggio di gas naturale. Prosegue lo sviluppo internazionale di Snam con l'acquisto di una quota del 20% di Trans Adriatic Pipeline AG (TAP), la società che si occupa dello sviluppo del gasdotto che, dal confine tra Turchia e Grecia fino all'Italia lungo il Corridoio sud, consentirà il trasporto del gas prodotto in Azerbaijan ai mercati europei. L'ingresso nel progetto ha l'obiettivo di consolidare il ruolo primario di Snam e delle infrastrutture italiane nel facilitare maggiore competitività tra le fonti energetiche e nel rafforzare la sicurezza degli approvvigionamenti per il gas europeo.

2009/
2011



L'integrazione di tutte le attività regolate del gas

La Società acquista nel 2009 il 100% di Stogit, la più grande società italiana nella gestione dei campi di stoccaggio di gas naturale, e il 100% di Italgas, il più importante operatore nella distribuzione del gas in Italia. Integra così gli altri due business della filiera delle attività regolate del gas in Italia: lo stoccaggio e la distribuzione. Con questa operazione, dal giugno 2009 Snam diventa un operatore integrato di assoluta rilevanza nelle attività regolate del settore del gas, al primo posto per dimensione del capitale investito a fini regolatori (RAB - Regulatory Asset Base) nell'Europa continentale.

1941/
2008



La metanizzazione dell'Italia e lo sviluppo delle infrastrutture del gas, fino alla quotazione in Borsa

Dal 1941 Snam (Società Nazionale Metanodotti) opera in modo integrato nelle attività di approvvigionamento, trasporto e vendita del gas naturale in Italia. Realizza la progressiva espansione di un articolato sistema di metanodotti, fino a coprire l'intero territorio nazionale, e costruisce importanti gasdotti, che oggi consentono al Paese di disporre di differenziate linee di importazione: dalla Russia, dall'Olanda, dall'Algeria, dal Mar del Nord e dalla Libia. Nel 1971 Snam progetta e costruisce il primo impianto in Italia di rigassificazione del GNL, il gas naturale liquefatto, a Panigaglia, nel Golfo di La Spezia. Snam Rete Gas nasce il 15 novembre 2000, per ricevere in conferimento tutte le attività svolte da Snam in Italia nel trasporto, dispacciamento e rigassificazione del GNL. La separazione societaria di tali attività viene decisa in seguito al Decreto Letta (n.164/2000), che recepisce la Direttiva europea per la liberalizzazione del mercato del gas. Il 6 dicembre 2001, dopo l'emanazione, da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (oggi Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA) della delibera che stabilisce i criteri per la definizione delle tariffe di trasporto, Snam Rete Gas viene quotata in borsa.

La presenza di Snam oggi in Italia e nel sistema infrastrutturale internazionale



2012

1 Interconnector (23,54%)

Gasdotto sottomarino: 235 km tra Bacton (UK) e Zeebrugge (Belgio)
1 terminale e 1 stazione di compressione sia a Bacton sia a Zeebrugge (260 MW complessivamente)



2013

2 Terëga (40,5%)

5.050 km di rete; 6 stazioni di compressione (114 MW)
Circa 15% del volume totale di gas in Francia
5,8 mld m³ di capacità di stoccaggio (working gas 2,8 mld m³): circa 25% della capacità nazionale



2014

3 TAG (84,47%)

3 linee parallele di circa 380 km ciascuna
5 stazioni di compressione (421 MW)





2015

4 TAP (20%)

Asset in sviluppo: tratto finale del Corridoio Meridionale del Gas per il trasporto del gas tra Azerbaijan ed Europa

878 km (773 km on-shore e 105 km off-shore) tra Grecia, Albania, Mare Adriatico e Italia

Capacità iniziale di 10 mld m³/anno, aumentabile a 20 mld m³/anno

Entrata in esercizio attesa nel 2020



2016

5 GCA (49% via AS Gasinfrastructure)

554 km di rete di trasporto

315 km di rete di distribuzione

5 stazioni di compressione (145 MW)



2018

6 DESFA (66% via Senfluga)

1.450 km di rete di trasporto:

- 2 entry point (Bulgaria e Turchia)

- 1 exit point (Bulgaria)

1 terminale LNG (5 mld m³/anno)

1 stazione di compressione (14,4 MW)

INFRASTRUTTURE IN ITALIA

TRASPORTO DI GAS NATURALE

	PUNTI DI ENTRATA	8
	REVERSE FLOW	
	IMPIANTI DI COMPRESSIONE	13
	RETE DI GASDOTTI IN ESERCIZIO	

STOCCAGGIO DI GAS NATURALE

	CONCESSIONI OPERATIVE	9
--	-----------------------	---

RIGASSIFICAZIONE DI GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL)

	IMPIANTI DI RIGASSIFICAZIONE	1
--	------------------------------	---

PARTECIPAZIONI ALL'ESTERO

	RETE DI GASDOTTI INTERNAZIONALI	
	IMPIANTI DI COMPRESSIONE	
	IMPIANTI DI STOCCAGGIO	
	IMPIANTI DI RIGASSIFICAZIONE	

